

## **FONSAI: SINDACATI, NO INTERVENTI DRASTICI SU OCCUPAZIONE AFFOLLATA ASSEMBLEA AL TEATRO NUOVO TORINO**

TORINO

(ANSA) - TORINO, 22 MAR - "Noi sindacati non permetteremo mai interventi drastici sui livelli occupazioni e sulle sedi di lavoro del gruppo Fondiaria Sai": con queste parole Luca Esposito, coordinato Fisac-Cgil del gruppo Fondiaria Sai ha aperto l'assemblea dei dipendenti della sede torinese al Teatro Nuovo. Esposito ha definito infondate le voci circolate nei giorni scorsi sugli esuberanti e ha detto che sarà chiesto un incontro immediato con il nuovo amministratore delegato Emanuele Erbetta "per mettere nero su bianco che le sedi non possono andare incontro a criticità e ridimensionamenti". Nell'affollata assemblea di Torino si è parlato anche dello sciopero per il contratto nazionale della categoria: lunedì ci sarà una fermata di quattro ore e a Torino ci sarà un presidio davanti alla sede della Rai. Assemblee analoghe a quella di Torino si terranno domani a Firenze e dopodomani a Milano.

"Non possiamo pagare noi gli errori dell'azienda", hanno detto i lavoratori Fonsai durante l'assemblea di oggi a Torino. Secondo i dipendenti, il fatto che la società abbia ottenuto risultati al di sotto delle aspettative è legato alla bassa qualità dei prodotti, "che - ha sottolineato un lavoratore - non riescono ad aggredire il mercato", con il risultato che "facciamo di tutto tranne gli assicuratori perché mancano i prodotti da offrire alla clientela". Oltre a questo - è stato rilevato negli interventi - "dopo la fusione le cose sono andate sempre peggio". I sindacati hanno elencato i rischi principali: innanzitutto l'ipotesi di spostamento della sede legale da Torino a Milano (smentita dal management), ma anche la capitalizzazione, per la quale si attendono oggi decisioni da parte di Unicredit e, domani, dal cda di Fonsai. "L'alternativa, se non si trovano i finanziamenti - ha detto Alessandro Casini della Fna - è il commissariamento e non possiamo permetterlo". Rispetto all'ipotesi dei tagli di personale, "dal 2002 - ha dichiarato **Andrea Rochas della Uilca** - non abbiamo perso alcun lavoratore". (ANSA).

YSO-ANG/ APE XQKS

